

Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: Approvazione di modifiche alla convenzione di in essere tra il Comune di Casale Scodosia e la Casa di riposo di Casale Scodosia per erogazione di servizi a utenti esterni per il biennio 2025-2026.

SINDACO

Ordine del giorno numero 8: Approvazione di modifiche alla convenzione di in essere tra il Comune di Casale Scodosia e la Casa di riposo di Casale Scodosia per erogazione di servizi a utenti esterni per il biennio 2025-2026. Da ormai diversi anni, il Comune di Casale Scodosia collabora con la Casa di riposo San Giorgio per fornire ai cittadini in difficoltà i servizi aggiuntivi quali fornitura dei pasti a domicilio, lavaggio della biancheria, l'accoglienza diurna presso la Casa di riposo. Con la presente proposta si propone di modificare la tabella dei costi approvata con la convenzione in essere anche per il biennio 2025-2026, approvando un modesto adeguamento ai costi in cui l'incremento resta a carico esclusivamente dell'ente. Per esempio per i servizi di accoglienza giornaliera, modulo A €18, modulo B €23, modulo C €28 e del costo di fornitura dei pasti singoli, pasto singolo che passa a €8,50, prima era €7,50, €1 in più. Restano invariati gli altri servizi. Credo che sia stata richiesta dalla Casa di riposo tramite una delibera del CDA della Casa di riposo l'aumento di €1 al pasto, dunque un adeguamento molto probabilmente a Istat da tempo che non si faceva. Beh, la cifra è molto irrisoria perché i pasti sono generalmente al massimo 10, siamo arrivati a una decina. Adesso sono meno, e questa è la modifica. Consigliere Pernechele, prego.

CONSIGLIERE PERNECHELE

Sì, visto che parliamo di IPAB, nel caso della scuola d'infanzia, in questo caso della casa di riposo. Noi Consiglieri di minoranza, non tutti, abbiamo presentato anche una segnalazione al direttore generale delle sociosanitari e per conoscenza anche a questo Comune che la casa di riposo, visto che il CDA è nominato dal Sindaco da 2 anni, abbiamo una surrogata che non è mai avvenuta all'interno del CDA della casa di riposo, per cui siccome l'abbiamo detto più volte in Consiglio comunale e lei non ha provveduto alla sostituzione, comunque di questo Consigliere che si è dimesso esattamente il 29 marzo 2023 per cui da marzo 2023, dunque sono 2 anni esatti che il CDA della casa di riposo opera senza un membro del Consiglio. Allora, signor Sindaco, siccome è stato detto più volte in Consiglio comunale, ma non è stato fatto nulla per chiudere, sanare questa situazione, ci siamo dovuti rivolgere al direttore generale che è il garante delle IPAB, ecco, perché è vero che le IPAB sono enti separati, ma è anche vero che il CDA è nominato dal Sindaco. Per cui non capiamo perché si sia creata questa situazione dove per 2 anni è rimasto un posto vacante all'interno del CDA. E spero che adesso venga preso in considerazione, che venga fatta questa surrogata del Consigliere che si è dimesso. Dopodiché, in merito alla convenzione, mi spiace sia uscita la Consiglieria Altobello, perché proprio questa convenzione l'abbiamo già provata 3 mesi fa. Eh ma già allora, la Consiglieria Altobello aveva detto che la casa di riposo aveva inviato al Comune la richiesta di aggiornamento delle tariffe. Ecco, per cui non capisco perché adesso, se avevano già fatto la richiesta, adesso qua c'è scritto che la richiesta l'hanno rifatta a febbraio, però se a dicembre sapevamo già che la casa di riposo aveva richiesto l'aggiornamento delle tariffe, non capiamo perché siamo qui di nuovo, si poteva fare direttamente a dicembre, ma non capisco perché se era legato al bilancio, non so cosa era legato, perché tutte queste cose, tutto questo lavoro in più per gli uffici, poi venite a dirci che siamo noi che facciamo lavorare, invece mi sembra che qua le delibere le continuiamo a riapprovare, riapprovare mille volte quando si possono approvare in una volta sola, e poi mi spiace, e questa è una considerazione personale, che questi pasti siano... perché il servizio funzionava molto bene, avevamo addirittura, mi ricordo 26-27 pasti, adesso siamo meno di 10, per cui veramente mi spiace perché era un servizio che funzionava bene e i cittadini casalesi

bisognosi, cioè chi aveva bisogno di questo servizio l'utilizzava ed era anche contento. Mi spiace che siano calati così tanti, che siano calate così tante le richieste.

SINDACO

Provvederemo alla surroga prossimamente, la casa di riposo senza un Consigliere è andata avanti fino adesso, dunque il problema non si era posto all'interno della casa di riposo e sinceramente anche poca richiesta. È difficile trovare persone che si impegnano a entrare in un CdA, questo lo possiamo anche ammettere. Dobbiamo fare l'avviso, ma l'avviso bisogna dirlo a qualcuno che voglia fare la domanda. Sì, sì. No, no, nessun difetto. È andata avanti la casa di riposo senza un Consigliere, dunque non c'è nessun problema. Aggiusteremo, verificheremo e sistemeremo. Ci sono altri interventi?

DOTTOR COREZZOLA

Sì, un mero chiarimento. Noi abbiamo portato il rinnovo della convenzione com'era normale, tra l'altro faccio presente una cosa, i servizi che noi abbiamo adesso in convenzione con la casa di riposo, questi qui, la prestazione dei pasti e diciamo l'assistenza diurna per questo tipo di servizi che vengono dati. Sicuramente passeranno di competenza al mitico ATS. Quindi anche queste convenzioni che abbiamo fatto biennali, notate che noi quando abbiamo fatto la convenzione, l'ATS non aveva ancora chiarito esattamente quando e come. Però abbiamo detto “Vabbè, facciamo 25-26”. È giunta una comunicazione via mail, faccio presente non firmata digitalmente dal direttore, ma fino a prova contraria e parlo da Presidente di una IPAP a decidere è il CdA. E correttamente gli abbiamo detto “Scusa, a parte che ce l'hai detto dopo che abbiamo approvato la convenzione qual è la necessità?”, e han chiesto solo un adeguamento appunto dei costi. Vabbè, le tariffe erano già state stabilite, agli utenti il servizio viene dato. Per non star lì a discutere, anche perché guardate veramente, stiamo parlando, credo, dalle stime, le proiezioni più o meno di €1300, forse euro, grosso modo, per l'anno con le attuali proiezioni. Quindi non abbiamo tirato su steccati e altri discorsi perché crediamo nella collaborazione tra enti e non vogliamo iniziare discussioni inutili. Ecco, su questa questione, per cui portate pazienza, ma abbiamo dovuto comunque portare il riconoscimento dell'adeguamento dei costi perché noi nella convenzione avevamo messo la tabella e quindi inevitabilmente andava in allegato. Se lo si sapeva, si svincolava magari la tabella e si otteneva semplicemente la mera, però vabbè, così è. Per il futuro, se saremo ancora insieme, ci organizzeremo un po' meglio, magari iniziando due o tre mesi prima a discutere. Non è che poi a dicembre ci chiedete un aumento dopo che abbiamo già chiuso il bilancio, già stabilito tutto e via. Ecco, vabbè, ogni ente ha le sue abitudini di programmazione. Scusate ancora.

SINDACO

Grazie dottor Corezzola. Intervento del Consigliere Arnese, prego.

CONSIGLIERE ARNESE

Domanda velocissima. C'è possibilità che venga riaperto il punto prelievi in casa di riposo, visto che è in paesi anche limitrofi tipo Megliadino, mi sembra. Giusto si parla in termini di servizio. Non c'era una volta un punto prelievi? C'è possibilità? Perché in giro mi chiedono, sento che c'è questa necessità, anche perché sarebbe un'agevolazione.

SINDACO

Lo chiedono anche al sottoscritto, ma da quando è stato chiuso la casa di riposo non ha più intenzione, non ha più avuto intenzione di riaprirlo per mancanza di personale, era ancora prima del Covid, è stato chiuso prima del Covid, mi sembra con l'altra Amministrazione, dopo credo all'inizio di questa Amministrazione abbiamo chiesto più volte, ma non c'è mai stato la volontà non del CdA, ma della struttura, diciamo di chi dirige la struttura di riproporre questo servizio

che anche secondo il mio punto di vista era una cosa molto utile. Dunque sinceramente non l'abbiamo ultimamente chiesto di nuovo, ma la volontà era quella e dopo il Covid non si è più preso in considerazione questo servizio.

CONSIGLIERE ARNESE

Beh, io insisterei, nel senso è un servizio che trova una ragione di esistere e andrebbe ad agevolare, se poi adesso c'è anche la questione, siamo ulteriormente penalizzati dell'ATS, il discorso, come dicevamo prima sul discorso sociale, è una un'ulteriore agevolazione, cioè un'agevolazione che si darebbe. Comunque se ha modo di....

SINDACO

Va bene. Grazie. Andiamo se non ci sono altri interventi, consigliere Bin, prego.

CONSIGLIERE BIN

Anch'io andrei a insistere su questo discorso del punto prelievi, non solo per il discorso dei prelievi, ma anche perché per chi è dentro, va anche vedere gente che arriva, c'è un po' di comunità che viene un po' vissuta. Quindi sarebbe un beneficio sia per i cittadini e anche per gli ospiti.

SINDACO

Grazie. Se non ci sono dichiarazioni di voto, le avete fatte. Andiamo al voto dell'ordine del giorno, la convenzione Casa di riposo. Chi è d'accordo? Otto favorevoli, nove favorevoli, 10 favorevoli. 10 favorevoli. Giusto? Astenuti? Uno. Contrari? Nessuno. Abbiamo immediata eseguibilità. Favorevoli. Otto, nove, 10 favorevoli, astenuti uno. Il Consiglio approva. Abbiamo finito il Consiglio Comunale. Auguro a tutti i presenti e anche alla Polizia locale una buona Pasqua e buone festività di Pasqua a tutti. Grazie, buonasera.